



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 103 DEL 14/02/2018

FOLLIEN David	(Presidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
CERTAN Chantal		(Delega MORELLI)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
LANIECE André		(Presente)
NORBIATO Carlo		(Presente)
PERRIN Davide		(Presente)

Partecipa il Consigliere ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni finalizzate all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta:

Ore 14.30 Dott. Luca CECCANTI, Procuratore Vicario della Procura della Repubblica di Aosta.

* * *

Il Presidente FOLLIEN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1002 in data 6 febbraio 2018.



* * *

Alle ore 14.35 prende parte alla riunione il Dott. CECCANTI e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI IN ORDINE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN VALLE D'AOSTA:

Dott. Luca CECCANTI, Procuratore Vicario della Procura della Repubblica di Aosta

Il Presidente FOLLIEN, nel precisare che, con l'audizione odierna, si conclude il calendario di incontri stilato dalla Commissione, che dovrà predisporre la relazione da sottoporre al Consiglio, invita il Dott. Ceccanti a ragguagliare i Commissari in relazione al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta.

Il Dott. Luca CECCANTI - dopo aver fatto rilevare una certa permeabilità della realtà economica, politica e sociale valdostana a fenomeni contigui alle associazioni criminali - dichiara che le evidenze processuali sono in questo senso, sebbene non ci sia una presenza organizzata, non ci siano delle articolazioni o, almeno, che non sia questa la storia processuale della criminalità organizzata, della 'ndrangheta, in particolare, in Valle d'Aosta. Aggiunge che, pur essendoci dei riferimenti, soprattutto, in procedimenti, che sono stati fatti fuori dalla Valle, questi, tuttavia, non hanno avuto un riscontro processuale.

Dichiara che la Valle d'Aosta, in quanto Regione ricca, rappresenta un'opportunità di guadagno, prima di tutto, per le associazioni criminali che hanno l'interesse ad acquisire terreno attraverso strutture imprenditoriali, medie o piccole, che operano sul territorio, nel settore dell'edilizia, prima di tutto, ma non solo. Di questo - afferma - ci sono evidenze amministrative e processuali, perché è innegabile che società che operano in Valle d'Aosta, e che hanno sede in Valle d'Aosta, siano state coinvolte in procedimenti penali e che ci siano state misure di prevenzione e misure interdittive applicate anche in questa Regione.

Premesso che è altrettanto percepibile e percepito che il pericolo vero risieda nella struttura dell'Amministrazione regionale e nel suo pervasivo intervento in campo economico, rende noto che il fenomeno del voto di scambio crea preoccupazione perché questo è un terreno di elezione classico della criminalità organizzata che, in modo molto evidente, dà dei frutti significativi, che sono dei frutti avvelenati, proprio in Valle d'Aosta.

Pur non essendoci un'evidenza processuale, in questo momento, di voto di scambio elettorale politico-mafioso (non essendo state rilevate condotte coercitive o di intimidazione che attestino che il mercimonio dei voti passi attraverso le forme classiche della criminalità mafiosa), fa tuttavia rilevare la presenza del fenomeno, che è più insidioso e molto più preoccupante, soprattutto in realtà molto piccole come quelle valdostane,



dell'accaparramento dei voti che arriva fino a forme molto più insidiose, che trovano terreno di coltura molto fertile nell'anomalia - tutta valdostana e che non ha eguali in questo Paese - del sistema delle società partecipate.

È evidente - afferma - che questa galassia di S.r.l. e S.p.A., a cui si aggiunge tutto un coacervo di Comitati, Associazioni e Fondazioni, comporta opportunità di guadagno e di accesso, sia in termini di posti di lavoro che di cariche.

Ribadisce, quindi, che il sistema, anche se non direttamente legato a forme tipiche di espressione della criminalità organizzata, manifesta un esercizio rigido del potere. Aggiunge, senza riferirsi a persone o a forze politiche, in particolare, che è però un dato indiscutibile questa rigidità di esercizio del potere, che è poco fisiologica, perché il potere, in democrazia, si esercita in forme elastiche, fluide e partecipative, cosa che questo sistema non garantisce.

* * *

Alle ore 14.45 il Dott. CECCANTI lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

La Consigliera MORELLI fa rilevare che fanno pensare le considerazioni svolte dal Dott. Ceccanti in relazione al fenomeno del voto di scambio.

Il Consigliere ROSSET - evidenzia la necessità di attivare una seria analisi sul futuro e non sul passato - sottolinea che gli aspetti riguardanti il voto di scambio e le società partecipate sono quelli sui quali si è incentrato l'intervento del Dott. Ceccanti.

Il Consigliere PERRIN - dopo aver riferito della sua esperienza in qualità di presidente di una piccola società partecipata - ribadisce la necessità di fare una riflessione al riguardo per il futuro.

Il Consigliere FABBRI fa presente che la materia è stata recentemente oggetto di un intervento normativo attraverso la legge regionale n. 20/2017.

Il Consigliere ROSSET richiama l'attenzione dei Commissari sul fatto che la partecipazione al 100% della Regione all'interno della Finaosta è stata indicata come una forte anomalia.

Il Consigliere BERTIN fa rilevare che è stata evidenziata anche la partecipazione della Finaosta in molte S.R.L. e S.p.A.

Il Presidente FOLLIEN comunica che, ultimata la predisposizione della relazione, la stessa verrà messa all'ordine del giorno della prossima riunione per la sua approvazione e l'invio al Consiglio.



Chiude, infine la seduta alle ore 14.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(David FOLLIEN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Paolo CRETIER)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 1° marzo 2018